



Dott. Mario Rossi
Notaio in Salsomaggiore Terme

-----REPERTORIO N. 53.256 = RACCOLTA N. 10.682-----

-----V E R B A L E D I A S S E M B L E A-----

-----R E P U B B L I C A I T A L I A N A-----

Il nove giugno duemiladiciannove, in Salsomaggiore Terme, nella Sala Civica "Anna Mainardi" del Palazzo dei Congressi, in Viale Romagnosi civico 7, piano terra, alle ore undici e minuti venti.

Con me Dottor MARIO ROSSI, Notaio in Salsomaggiore Terme ed iscritto nel Collegio Notarile di Parma, è presente il signor-CANTARELLI GIANLUCA, nato a Busseto (Parma) il 5 ottobre 1958, domiciliato per la carica a Salsomaggiore Terme (Parma), Parco Mazzini civico 11, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Ente-----
"ASSISTENZA PUBBLICA", con sede in Salsomaggiore Terme (Parma), Parco Mazzini civico 11, iscritta al numero 470 del Registro Regionale delle fondazioni e associazioni (atto di riconoscimento D.P.R. 1 febbraio 1974 numero 925) ed al numero 224 del Registro Regionale del Volontariato, codice fiscale 82003570346.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella predetta sua qualità mi richiede di redigere il verbale della "Parte Straordinaria" dell'assemblea di detta associazione, ritualmente convocata in seconda convocazione, in questo luogo alle ore undici e minuti zero di questo giorno, per discutere e deliberare sui seguenti punti dello-----

-----"O R D I N E D E L G I O R N O-----

-----Parte Straordinaria-----

1° Modifiche allo statuto in adeguamento al D.lgs. 117/2017 codice terzo settore;-----

2° Varie ed eventuali;-----

ed invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea stessa, dando atto in esso delle deliberazioni che la medesima adotterà.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto che assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dello statuto e su designazione dei presenti, il comparente il quale constata e dichiara:-----

a) che ai sensi dello statuto è stata ritualmente convocata in seconda convocazione in questo luogo, alle ore undici e minuti zero di questo giorno, l'assemblea dell'Associazione "ASSISTENZA PUBBLICA", per discutere e deliberare sugli argomenti all'"Ordine del Giorno - Parte Straordinaria" sopra riportato;

b) che l'assemblea ritualmente convocata in prima convocazione in questo luogo, alle ore ventuno e minuti zero del giorno otto giugno duemiladiciannove, è andata deserta;-----

c) che sono qui presenti in proprio o per delega numero 31 (trentuno) soci sul numero complessivamente maggiore di soci aderenti all'Associazione, così come risulta dall'elenco soci

Registrato a PARMA
Agenzia delle Entrate
il 25/06/2019
al numero 528
serie 1T
EURO 200,00



che composto di 7 (sette) fogli, in maggior parte scritti con mezzo meccanico ed in minor parte manoscritti per 7 (sette) pagine, formato e sottoscritto dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, omessane da me Notaio la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente in assemblea;-----

d) che per il Consiglio Direttivo, composto di undici membri, sono qui presenti esso comparente, Presidente, ed i Signori Borroni Filippo, Tuberti Barbara, Pinardi Giovanna, Frambati Mauro, Noretta Angelo, Donati Francesca, Ugolotti Renzo, mentre sono assenti giustificati i signori Ugolotti Federica, Bocelli Eleonora e Parizzi Claudio, unici altri membri del Consiglio Direttivo;-----

e) che nessuno è presente per il Collegio dei Revisori;-----

f) che pertanto la presente assemblea ritualmente convocata è validamente costituita ai sensi di legge e dello statuto e può deliberare sugli argomenti di cui all'"Ordine del Giorno" sopra riportato, per cui conferma a me Notaio l'incarico di redigerne il verbale.-----

Prima di passare alla trattazione e votazione dei sopra riportati punti all'Ordine del Giorno, il Presidente da atto che l'assemblea qui riunita ha prima d'ora esaminato, discusso e votato sul primo punto all'Ordine del Giorno della parte ordinaria ("1° Modifiche al regolamento").-----

Il Presidente passa quindi all'esame del primo punto (sopra riportato) dell'"Ordine del Giorno" della parte straordinaria e ricorda all'Assemblea (1) che con il Decreto Legislativo 3 agosto 2018 numero 105 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 10 settembre 2018 ed entrato in vigore il giorno successivo) sono state introdotte, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 giugno 2016 numero 106, disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117, recante il Codice del Terzo Settore, (2) che la disciplina degli adeguamenti statutari si applica a tre categorie di Enti (Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale ed Onlus iscritte nei relativi registri), (3) che il giorno 2 agosto 2019 è il termine entro cui è possibile apportare le modifiche statutarie con le modalità e le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria dell'Ente e (4) che dette modalità e maggioranze possono valere solo per le delibere aventi ad oggetto gli adeguamenti alle disposizioni del Codice del Terzo Settore con carattere inderogabile e per l'introduzione di clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni, qualora queste risultino, ai sensi di legge, derogabili mediante specifica clausola statutaria.-----

Il Presidente richiama quindi l'"Articolo 39" del vigente Statuto dell'Ente qui riunito in assemblea, che prescrive che le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto siano deliberate dall'assemblea dei soci "in seconda convocazione quando

raggiungono i voti favorevoli dei tre quarti dei votanti".-----
Il Presidente precisa che l'adeguamento del vigente Statuto alle norme contenute nel citato Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 consentirà all'Ente la trasmigrazione dall'esistente Registro Provinciale nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (ai sensi dell'articolo 53 di detto Decreto Legislativo).-----

In conseguenza di tutto quanto esposto il comparante, nella predetta sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione, dichiara ai presenti l'opportunità per l'Ente di adottare un nuovo Statuto che, fermi restando dell'Ente stesso sede, durata, scopo ed attività, recepisca le novità legislative introdotte nell'ordinamento con il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 e con il successivo Decreto Legislativo 3 agosto 2018 numero 105 e meglio soddisfi le esigenze operative dell'Ente; il comparante ricorda altresì la possibilità di inserire nella denominazione dell'Ente l'indicazione "Organizzazione di Volontariato" o l'acronimo "ODV", in quanto l'Ente qui riunito in assemblea è iscritto nel Registro di Settore (ai sensi dell'articolo 101, comma 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117).-----

Terminata l'illustrazione il comparante mi consegna il testo di uno Statuto, composto di trentasette articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me Notaio al comparante ed all'Assemblea.-----

Dopo breve discussione l'Assemblea, dichiarandosi tutti i soci presenti (in proprio o per delega) sufficientemente informati sugli argomenti all'"Ordine del Giorno" sopra riportato e sul testo del proposto Statuto dell'Ente, con il voto palese ed unanime di tutti i Soci presenti, nessun contrario e nessun astenuto, delibera:-----

-----I)-----
di dare atto che l'Ente qui riunito in assemblea è iscritto al numero 470 del Registro Regionale delle fondazioni e associazioni (atto di riconoscimento D.P.R. 1 febbraio 1974 numero 925) ed al numero 224 del Registro Regionale del Volontariato;

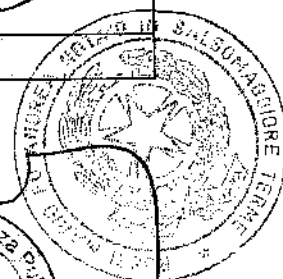
-----II)-----
di approvare l'inserimento nella denominazione dell'Ente della dicitura "Organizzazione di Volontariato", il tutto ai sensi della clausola di equivalenza di cui all'articolo 101, comma 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117;-----

-----III)-----
di dare atto che restano invariati la sede, lo scopo, l'attività e la durata a tempo indeterminato dell'Ente qui riunito in assemblea;-----

-----IV)-----
di approvare lo Statuto proposto dal Presidente ed allegato al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;-----

ASSEMBLEA STRAORDINARIA 09-06-19

	COGNOME	NOME	FIRMA
A	ABBATI	MATTEO	
	ACCARINI	ROSANNA	
	ALBRIGI	PAOLO	
	AMBRINOC	ANTOANETA-NATALIA	
	ANDREI	DENNIS	
	ANTONELLI	FRANCO	
	ARIGGI	LETIZIA	
	BALKAZI	ALKETA	
	BALOTTA	GIANLUCA	
	BARABASCHI	CARLO	
B	BARBIERI	BRUNO	
	BARILLI	SAMANTHA MARIA	
	BAZZARINI	RICCARDO	
	BELFORTI	MARCELLO	
	BELLENGI	CLAUDIO	
	BENASSI	GIORGIO	
	BERNABEI	LORETTA	
	BERTOLANI	DANIELE	
	BERTOLANI	ROBERTO	
	BIASETTI	ADELE	
	BIASOLI	ANDREA	
	BÖCELLI	ELEONORA	
	BORRONI	FILIPPO	
	BOSELLI	ROSELLA	
	BOTTI	DOMENICO	
	BOTTI	ALESSIA	
	BRIFFI	GAETANO	
	BRUTTAPASTA	DOMENICO	
	BUGELLI	ROBERTO	



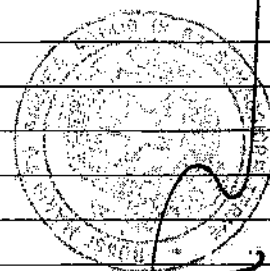
ASSEMBLEA STRAORDINARIA 09-06-19

	COGNOME	NOME	FIRMA
C	CABRINI	VALTER	<i>Valter Cabrini</i>
	CANTARELLI	GIAN LUCA	
	CARRAGLIA	GIANCARLA	
	CASANA	ROMANO	
	CECCARELLI	JULIE	
	CENCI	FULVIO	
	CENCI	ENZO	
	CERIATI	ORIO	
	CERVI	ANTONIETTA	
	CHIESA	ROBERTO	
	CHIESA	MICHELA	
	CHIGNOLI	EVA	
	CHIUSSI	RAFFAELE	
	COPELLI	ALDA	
	COPELLOTTI	STEFANO	
D	CORTESI	EMILIO	
	COVELLI	ROSANNA	
	COVELLI	ANTONIO	
	CREMONA	EGIDIO	
	CRISTIANO	STERPETA MARIA	
	CRISTODARO	GIOVANNA	
	CROCI	SIMONE	
	CURATI	LUCIANO	
	CURATI	PAOLA	<i>Paola Curati</i>
	DALLATOMASINA	SIMONE	
E	DE CASTRI	VALTER	
	DE ROSARIO	RAFFAELE	
	DE SANTIS	LAURA	
	DECASTRI	GIANNI	
	DECASTRI	ANGELA	
	DESSENA	GIADA	
	DONATI	FRANCESCA	<i>Francesca Donati</i>
	EPIFANIO	PIETRO	
	ESPOSITO	MARIO	

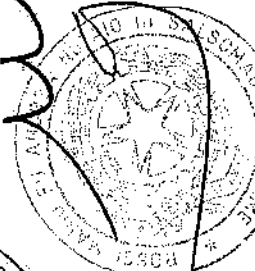


ASSEMBLEA STRAORDINARIA 09-06-19

	COGNOME	NOME	FIRMA
F	FASULO	DORIANA	
	FERRARI	LUCIANO	
	FERRARO	TONINO	
	FERVARI	FILIPPO	
	FILIPPO	DIEGO	
	FIORI	ROSA	
	FRAMBATI	MAURO	<i>Mauro Frambati</i>
	FRANCHI	ANDREA	
	FRAZZI	MIRCO	
G	FRIGNATI	GIUSEPPE	
	GAGLIARDI	COSTANTINO	
	GAIBAZZI	GABRIELE	
	GARDINI	RENATO	
	GARIBALDI	ANGELA	
	GATTI	VALERIANO	<i>Valeriano Gatti</i>
	GATTI	MARIA	
	GATTI	LORENA	
	GERRA	SAURO	
I	GHIDETTI	RAFFAELE	<i>Raffaele Ghidetti</i>
	GHIZZONI	CESARE	
	GROPPI	FAUSTO	
	GROSSO	ANNA DENISE	
	GUALTIERI	ROBERTA	
	GUARNIERI	STEFANO	
	GUGLIELMINI	DONATELLA	
	GUIDA	CARMELA	
	IOTTI	ENRICO	
K	KAUR	GURSIMRAN	



Adm. C. C. C. C.



ASSEMBLEA STRAORDINARIA 09-06-19

COGNOME	NOME	FIRMA
LAMUR	MANRICO	
LARI	SABRINA	
LEGGIO	CATERINA	
LIBRERI ERCOLANI	ALESSANDRA	
LISANDRO	ETTORE	
LOSCHI	SIMONE	
LUKASZ	RENATA	
MAESTRI	FRANCA	
MAFFINI	PAOLO	
MAGNANI	LEOPOLDO	
MALVISI	GABRIELLA	
MANGIAVACCA	ANTONIO	
MANZELLA	CAMILLO	
MARCHESE	LAURA	
MARCHESI	CRISTIAN	
MARCHI	SAURO	
MARONE	MAMADOU	
MARTINO	STANISLAO GIUSEPPE	
MASCHI	DARIA	
MATERIA	SALVATORE STEFANO	
MAZZOLI	ALBERTO	
MEDICI	MARA	
MELIS	LUIGI	
MESORACA	VINCENZO	
MOHAMED	TAISIR	
MONCIATTA	ROMEO	
MONTALI	JESSICA	
MONTANARI	FEDERICO	
MONTANARI	ANTONELLA	
MONTANARI	DAFNE	<i>Dafne Montanari</i>
MORINI	FRANCESCO	
MULAS	SERGIO	
MUNTIANU	MIRELA	

L

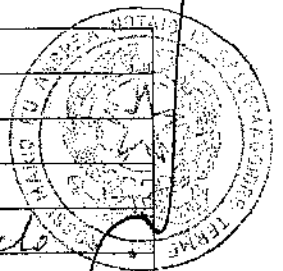
M



ASSEMBLEA STRAORDINARIA 09-06-19

N
O
P

COGNOME	NOME	FIRMA
NERI	DANIELE	
NERTI	LARA	
NIHAILA	LILIYA	
NORETTI	ANGELO	Angelo Noretto
ORLANDINI	MARCELLO	
PACE	ERIKA	
PALAMARA	SABINA	
PARDO CASTANA	MAGDA VIVIANA	
PARIZZI	CLAUDIO	
PARORA	STEFANO	
PARRI	GUIDO	
PASSERA	BARBARA	Barbara Passera
PAVESI	SERGIO	
PAVESI	LUCIANO	Luciano Pavesi
PEDRETTI	ALESSIO	
PEDRETTI	RENATO	
PELLEGRINI	ANGELO	
PELLEGRINI	MASSIMO	
PELLEGRINI	PAOLA	
PETTENATI	ENRICO	
PEZZOLATO	RITA	
PICCOLI	MAURIZIO	
PIETRA	MAURO	
PIETRANTONIO	ROBERTO	
PIGAZZANI	GIORGIO	Giorgio Pigazzani
PINARDI	GIOVANNA	
PINNA	GIACOMO	
PISANESCHI	DONATELLA	
PIU	MONICA	
PIZZI	DANILO	
PLIZZA	FRANCESCO	
PLIZZA	LUCA	
PONZINI	VALTER	Valter Ponzini
PUGLIA	INES	



ASSEMBLEA STRAORDINARIA 09-06-19

	COGNOME	NOME	FIRMA
T U V Z	TALIGNANI	JACOPO	
	TALLARICO	ANNA DENISE	
	TATU	MIHAIL STEFAN	
	TESORIATI	GIAN LUCA	<i>Gian Luca</i>
	TESORIATI	FRANCO	
	TOLAZZI	MILENA	
	TOLAZZI	RINA	
	TOMNATI	ANDREA	
	TORTORA	PATRIZIA	
	TOSCANI	CARLO	<i>Toscani</i>
	TOSINI	LUCIANO	
	TROLI	MAURIZIO	
	TUBERTI	BARBARA	<i>Barbara Tuberti</i>
	TUBERTI	GIANFRANCO	<i>Gianfranco Tuberti</i>
	TUBERTI	NICOLA	<i>Nicola Tuberti</i>
	UGOLINI	GIORGIO	
	UGOLOTTI	RENZO	<i>Mr. Ugolotti</i>
	UGOLOTTI	FEDERICA	
	URANDI	LUCA	
	VALERI	ADRIANO	
	VALERI	CARLA	
	VASCELLI	LORENZO	
	VERDERI	MARCO	
	VERNAZZA	TIZIANA	
	VIGNOLA	DONATELLA	
	VIOLA	MARIA ANTONIETTA	
	VIOLI	MAURIZIO	<i>M. Violi</i>
	VIRDIS	MARIA GRAZIA	
	VISINTIN	MONICA	
	VOLTA	FRANCESCA	
	ZALAFFI	MARISTELLA	
	ZALAFFI	LUCA	
	ZALAFFI	VINCENZO	
	ZANARDI	GIAN PAOLO	<i>Gian Paolo Zanardi</i>
	ZANARDI	GIULIANA	
	ZILLI	ALBERTO	

Gian Carlo



---REPERTORIO N. 53.256 = RACCOLTA N. 10.682 = ALLEGATO "B"---

-----S T A T U T O-----

-----TITOLO I - PROFILI GENERALI-----

-----ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE, SEDE ED EMBLEMA-----

E' costituita l'associazione denominata "PUBBLICA ASSISTENZA SALSOMAGGIORE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (o anche, in forma breve, "P.A. Salsomaggiore ODV") con sede in Salsomaggiore Terme (Parma), in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".-----

L'emblema dell'Associazione è costituito da una croce bianca su sfondo blu.-----

-----ARTICOLO 2 - PRINCIPI ASSOCIATIVI FONDAMENTALI-----

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.-----

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'articolo 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.-----

L'Associazione è laica, apartitica, fonda la propria struttura sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.-----

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.-----

-----ARTICOLO 3 - SCOPI ASSOCIATIVI-----

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.-----

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:-----

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;-----
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;-----
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;-----
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;-----
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita



associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;-----

f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;-----

g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto. -----

-----ARTICOLO 4 - ATTIVITÀ-----

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale, comprese tra quelle indicate all'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117:-----

a) interventi e prestazioni sanitarie (articolo 5 comma 1 punto b):-----

- Servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;-----

- Servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta);-----

- Servizi di trasporto sanitario non assistito;-----

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (articolo 5 comma 1 punto i):-----

- Iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----

- Iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;-----

- Organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;-----

c) protezione civile ai sensi delle leggi vigenti (articolo 5 comma 1 punto y);-----

d) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata (articolo 5 comma 1 punto v);-----

e) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco (articolo 5 comma 1 punto w):-----

- Attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.-----

Per l'attività di interesse generale prestata, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.-----

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.-----

-----ARTICOLO 5 - VOLONTARIATO E LAVORO RETRIBUITO-----

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.-----

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.-----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.-----

-----TITOLO II - SOCI-----

-----ARTICOLO 6 - REQUISITI-----

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone di età superiore ai 18 (diciotto) anni, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'Associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.-----

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.-----

Il Consiglio Direttivo esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; in caso di rigetto della domanda l'interessato può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione del Con-

siglio Direttivo, proporre ricorso all'Assemblea.-----
L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.-----

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione. -----

I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.-----

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.-----

-----ARTICOLO 7 - DIRITTI-----

I soci hanno diritto di:-----

- A) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto;-----
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi;-----
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;-----
- d) essere informati sull'attività associativa;-----
- e) esaminare i libri sociali.-----

-----ARTICOLO 8 - DOVERI-----

I soci sono tenuti a:-----

- a) rispettare lo statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;-----
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione;-----
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.-----

-----ARTICOLO 9 - INCOMPATIBILITÀ-----

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.-----

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro subordinato o autonomo.-----

-----ARTICOLO 10 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO-----

La qualità di socio si perde:-----

- a) per morosità;-----
- b) per decadenza;-----
- c) per esclusione;-----
- d) per recesso.-----

a) Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata.

b) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente articolo 9.--

c) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.-----

d) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.-----

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.-----

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), adottati dal Consiglio Direttivo, il socio può ricorrere all'Assemblea entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC (posta elettronica certificata).-----

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c) sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'Associazione riceve la relativa comunicazione.-----

-----TITOLO III-----

-----ENTRATE, PATRIMONIO E STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE-----

-----ARTICOLO 11 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO-----

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.-----

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione, oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'articolo 4, comma 3 dello statuto.-----

Qualora le entrate dell'Associazione risultino essere inferiori a EURO 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero), o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, è facoltà dell'Associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'articolo 4, comma 3, dello statuto con un'annotazione in calce al rendiconto per cassa.-----

L'Associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti



specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno. Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale ed ad ANPAS Emilia-Romagna, quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.-----

-----ARTICOLO 12 - ESERCIZIO FINANZIARIO ED ENTRATE-----

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il giorno uno gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.-----

Le entrate dell'Associazione sono costituite:-----

- a) dalle quote degli aderenti;-----
- b) da contributi di privati;-----
- c) da rimborsi derivanti da convenzioni;-----
- d) da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;-----
- e) da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;-----
- f) da liberalità, oblazioni, donazioni, eredità e lasciti testamentari;-----
- g) da rendite patrimoniali e finanziarie;-----
- h) da attività di raccolta fondi;-----
- i) da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;-----
- j) da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'Associazione;-----
- k) da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;-----
- l) da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;-----
- m) da proventi derivanti da attività diversi di cui all'articolo 4, comma 3.-----

-----ARTICOLO 13 - PATRIMONIO-----

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'articolo 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.-----

-----ARTICOLO 14 - BILANCIO SOCIALE-----

L'Associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.-----

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a EURO 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero), o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.-----

-----TITOLO IV - ORGANI ASSOCIATIVI-----

-----ARTICOLO 15 - ORGANI-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- a) l'Assemblea dei soci;-----
- b) il Consiglio Direttivo;-----
- c) il Presidente;-----
- d) l'Organo di controllo;-----
- e) la Direzione esecutiva, ove istituita;-----

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con l'Associazione.-----

Ai componenti degli organi sociali - ad eccezione dei componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397 del Codice Civile - non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.-----

-----ARTICOLO 16 - ASSEMBLEA-----

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.-----

Le deliberazioni validamente assunte dall'Assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.-----

-----ARTICOLO 17 - CONVOCAZIONE-----

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente a mezzo di avviso scritto, anche tramite posta elettronica, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'Associazione.-----

L'Avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.---

L'Assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede.-----

-----ARTICOLO 18 - TEMPI E SCOPI DELLA CONVOCAZIONE-----

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.-----

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, ai fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontario.-----

Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.-----

L'Assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.-----

-----ARTICOLO 19 - QUORUM COSTITUTIVI-----

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi di-

ritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.-----

L'Assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un quinto degli aventi diritto al voto.-----

L'Assemblea, sia ordinaria o straordinaria, in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.-----

-----ARTICOLO 20 - ADEMPIMENTI-----

In apertura dei propri lavori, l'Assemblea elegge un Presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.-----

Delle riunioni dell'Assemblea, il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.-----

-----ARTICOLO 21 - VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI-----

L'Assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.-----

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto al voto.-----

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.--

Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.-----

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto.-----

-----ARTICOLO 22 - INTERVENTO E RAPPRESENTANZA-----

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.-----

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.-----

Ogni associato non può ricevere più di una delega.-----

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il Presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno.-----

Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.-----

E' facoltà del Presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.-----

-----ARTICOLO 23 - COMPETENZE-----

L'Assemblea ordinaria:-----

- a) approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;-----
- b) approva le note e relazioni al bilancio del Consiglio Direttivo;-----
- c) determina l'importo annuale delle quote associative;-----
- d) definisce le linee programmatiche dell'Associazione;-----
- e) approva il regolamento di funzionamento dell'Assemblea;---
- f) determina preventivamente il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;-----
- g) nomina a revoca i componenti degli organi sociali;-----
- h) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei casi in cui la relativa nomina sia obbligatoria per legge o per autonoma decisione dell'Assemblea; ---
- i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;----
- j) delibera sull'istituzione di sezioni dell'Associazione;----
- k) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.----

L'Assemblea straordinaria delibera:-----

- a) sulle modifiche dello statuto sociale;-----
- b) sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;-----
- c) sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 37.-----

-----ARTICOLO 24 - CONSIGLIO DIRETTIVO-----

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione.-----
 E' composto, da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'assemblea, compreso il Presidente. Tutti i componenti del Consiglio Direttivo devono essere soci dell'Associazione.-----
 Il Consiglio dura in carica quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili.-----

L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico ANPAS e dall'articolo 2382 del Codice Civile.-----

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Vicepresidente che sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere.-----

Le funzioni del segretario e del tesoriere sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.-----

Il Consiglio Direttivo si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.-----

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità



di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.-----

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.-----

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.---

-----ARTICOLO 25 - QUORUM COSTITUTIVI E VOTO-----

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.-----

Il Consiglio Direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.-----

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.-----

-----ARTICOLO 26 - COMPETENZE-----

Il Consiglio Direttivo:-----

a) predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente articolo 23;-----

b) dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;-----

c) approva i Regolamenti non riservati alla competenza dell'Assemblea;-----

d) individua e disciplina le attività diverse da quelle di interesse generale che la Associazione intende svolgere, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative e ne documenta il carattere secondario nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto di cassa;-----

e) delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;-----

f) delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto e nei limiti previsti dallo Statuto nazionale di Anpas;-----

g) delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'articolo 6 del presente statuto;-----

h) adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;-----

i) assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente statuto e di legge;-----

j) accetta eventuali lasciti, legati e testamenti;-----

k) adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;-----

l) ove previsto, nomina il Direttore sanitario, anche tra i

non soci e al di fuori del Consiglio Direttivo, che opera nell'ambito dell'Associazione nel rispetto della normativa vigente.-----

-----ARTICOLO 27 - DIREZIONE ESECUTIVA-----

Il Consiglio Direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da Presidente e Vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più degli altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del Consiglio medesimo.-----

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal Consiglio Direttivo con apposita deliberazione.-

-ARTICOLO 28 - VACANZA DI COMPONENTI E DECADENZA DEGLI ORGANI-

Qualora il Consiglio Direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.-----

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.-----

In caso di vacanza della metà più uno dei componenti originariamente eletti dalla assemblea, il Consiglio Direttivo decade.-----

Nel caso di decadenza del Consiglio Direttivo, il Presidente dell'Associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione del Consiglio Direttivo.-----

-----ARTICOLO 29 - PRESIDENTE-----

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.-----

Il Presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione.-----

Il Presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al Vicepresidente o ad altro componente del Consiglio stesso.-----

-----ARTICOLO 30 - ORGANO DI CONTROLLO-----

L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dell'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, resta in carico quattro anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.-----

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'Organo di Controllo elegge il Presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.-----

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.-----

-----ARTICOLO 31 - COMPETENZE-----

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.--

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del Codice del Terzo Settore.-----

L'Organo di Controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'Assemblea dei soci.-----

L'Organo di Controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del Codice del Terzo Settore.-----

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

-----ARTICOLO 32 - ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI-----

Le elezioni delle cariche sociali hanno luogo ogni quattro anni.-----

Il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea avente ad oggetto le elezioni degli organi elettivi non oltre i trenta giorni successivi dalla scadenza del quadriennio.-----

Il Consiglio Direttivo provvede alla nomina della Commissione Elettorale la quale è formata da un delegato del Consiglio, scelto fra i soci in regola con gli obblighi sociali, e da quattro collaboratori più due riserve. Il delegato del Consiglio assumerà la presidenza della Commissione Elettorale.-----

La Commissione Elettorale provvede alla formazione della lista dei candidati, i quali non devono essere inferiori a trenta soci compresi i membri uscenti e rieleggibili.-----

Sono eleggibili a tutte le cariche sociali tutti i soci, purché in regola con gli obblighi sociali. Tutti i soci sono rieleggibili.-----

Tutte le elezioni hanno luogo a mezzo di schede segrete. Le schede devono essere stampate e costituite da moduli di carta bianca (opaca, di formato e qualità unici). Ogni scheda deve essere autenticata prima della votazione con timbro dell'Associazione e la firma del Presidente della Commissione Elettorale. Sono considerate nulle le schede che siano prive dei sud-

detti contrassegni e quelle che portano altri segni, macchie o scritte che le possono comunque rendere riconoscibili.-----

L'invito ai soci per partecipare alle elezioni deve essere notificato a mezzo affissione almeno due settimane prima della votazione.-----

Le elezioni sono valide qualunque sia il numero dei votanti fatta salva la regolare costituzione dell'Assemblea.-----

Le votazioni si svolgono nella sede o in altro luogo preventivamente determinato dall'Associazione, nei giorni e nelle ore indicate nell'avviso. La Commissione Elettorale vigila sull'andamento delle operazioni di voto. Almeno tre membri della commissione stessa devono essere sempre presenti alle operazioni di voto. Ad ogni votante verrà consegnata la scheda elettorale e lo stesso, ritiratosi nell'apposita cabina, provvederà ad esprimere il proprio voto mediante segno di crocetta a fianco dei candidati prescelti, nel numero che deve essere ben chiaro nella scheda stessa. A votazione avvenuta consegnerà piegata la scheda perché sia ammessa nell'urna delle votazioni.-----

Il numero delle preferenze può raggiungere il numero dei candidati eleggibili.-----

Ogni socio ha diritto ad un voto.-----

Non è ammesso voto per delega.-----

La Commissione Elettorale prende le decisioni relative alle operazioni elettorali, deliberando a maggioranza, facendo tutto constatare nel relativo processo verbale.-----

Le contestazioni contro gli atti e le decisioni della Commissione Elettorale debbono essere fatte in sua presenza ed essa ha l'obbligo di trascriverle per esteso nel processo verbale, facendo firmare dal contestante.-----

Su tale contestazione decide inappellabilmente il Consiglio Direttivo uscente prima della proclamazione dei nuovi eletti.-----

Terminate le operazioni di voto, la Commissione Elettorale procede allo scrutinio delle schede entro il giorno successivo, provvedendo alla ripartizione dei voti ottenuti dai singoli candidati e passa tutto il materiale al Consiglio Direttivo, il quale convalida le elezioni e proclama i nuovi eletti.-----

La convocazione del nuovo Consiglio Direttivo sarà fatta dal Consigliere più anziano di età in carica; in caso di parità, da colui che possiede maggiore anzianità di servizio. -----

-----ARTICOLO 33 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI-----

Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del Codice del Terzo Settore e successive modificazioni ed integrazioni, o per autonoma determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.-----

La revisione legale dei conti può essere attribuita, da parte dell'Assemblea, all'Organo di Controllo; in tal caso l'Organo di Controllo è costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.-----

-----ARTICOLO 34 - LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI-----



L'Associazione deve tenere:-----
a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che
svolgono attività in modo non occasionale;-----
b) il libro degli associati;-----
c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assem-
blea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con
atto pubblico;-----
d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio
Direttivo e dell'Organo di Controllo e di eventuali altri or-
gani associativi.-----

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali pre-
via istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità
e nei limiti previsti nell'apposito regolamento che deve assi-
curare tempi certi e rapidi di risposta e, comunque, senza o-
neri a carico dell'Associazione.-----

-----TITOLO V - NORME FINALI-----

-----ARTICOLO 35 - SEZIONI-----

Qualora per decisione dell'Assemblea vengano istituite una o
più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dota-
te di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai
criteri partecipativi del presente Statuto.-----

-----ARTICOLO 36 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE-----

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di
estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione,
previ gli adempimenti di legge, sarà devoluto, previo parere
favorevole dell'apposito Ufficio, ad altro ente del Terzo Set-
tore, operante nel territorio in cui ha sede l'Associazione,
individuato dall'Assemblea in sede di delibera sullo sciogli-
mento dell'Associazione medesima.-----

La competenza per la liquidazione del patrimonio è del Consi-
glio Direttivo. -----

-----ARTICOLO 37 - RINVIO-----

Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le di-
sposizioni di legge vigenti in materia.-----

FIRMATO GIANLUCA CANTARELLI-----

----- MARIO ROSSI NOTAIO-----

La presente copia - composta di nove fogli - è conforme all'o-
riginale da me conservato. Si rilascia per gli usi consentiti
dalla legge.-----

Salsomaggiore Terme, ventisei luglio duemiladiciannove.-----